

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 14-12-2017

ISOLE

SICILIA CATANIA	14/12/2017	35	Sbloccati fondi per la cenere dell'Etna <i>Redazione</i>	2
SICILIA SIRACUSA	14/12/2017	35	Rogo all'ex Alba sud, le fiamme arrivano prima delle bonifiche <i>Rosanna Gimmillaro</i>	3
SICILIA AGRIGENTO	14/12/2017	35	Una task-force per le demolizioni di immobili pericolanti <i>Gioacchino Schicchi</i>	4
repubblica.it	14/12/2017	1	Forte scossa 3,9 nel Canale di Sicilia; nessun danno a persone o a cose <i>Redazione</i>	5
lasicilia.it	13/12/2017	1	Ancora vento forte al centro-nord <i>Redazione</i>	6
livesicilia.it	13/12/2017	1	Incendi tra Carini e Montelepre Super lavoro per i vigili del fuoco <i>Redazione</i>	7
palermo.repubblica.it	13/12/2017	1	Palermo, incendi in provincia: roghi a Carini, Montelepre e Isnello <i>Redazione</i>	8
portotorres24.it	13/12/2017	1	Antincendi 2018: prevenzione nelle campagne <i>Redazione</i>	9
palermotoday.it	13/12/2017	1	Torretta, montagna in fiamme: intervengono vigili del fuoco e protezione civile <i>Redazione</i>	10
regioni.it	13/12/2017	1	Sardegna - AMBIENTE, SPANO E SPANU AL CONVEGNO CGIL SU OPPORTUNITÀ DELLA LEGGE FORESTALE - Regioni.it <i>Redazione</i>	11
siciliainformazioni.com	13/12/2017	1	Vasto incendio di origine dolosa tra Carini e Montelepre, in azione i Vigili del fuoco <i>Redazione</i>	13

Sbloccati fondi per la cenere dell'Etna

[Redazione]

Sbloccati fondi per la cenere dell'Etna: finalmente via libera all'erogazione delle somme ai Comuni dell'area jónica colpiti. Si tratta di poco più di un milione di euro. Dopo quasi quattro anni di attese, legate a una complessa vicenda giuridicoburocratica, 14 Comuni dell'area jónica, tra cui Acireale e Giarre, hanno finalmente ottenuto il via libera agli stanziamenti che la Protezione civile regionale aveva assegnato, nel maggio del 2013, per far fronte ai danni derivanti dall'eruzione dell'Etna e dalla successiva pioggia di cenere del febbraio 2013. Le somme assegnate ai Comuni, che nel frattempo avevano incaricato ditte private per la rimozione della cenere, sono rimaste congelate a causa di un contenzioso avviato dal Comune di Mascali, che, escluso dalla ripartizione dei fondi per la mancata presentazione della documentazione richiesta entro i termini, aveva presentato un ricorso al TAR, rivendicando il riconoscimento di un contributo pari a 158 mila euro. Nei mesi successivi, sempre il Comune di Mascali ha opposto al TAR un ulteriore ricorso, inibendo di fatto la corresponsione. Con successiva sentenza, nel maggio 2016, il TAR ha accolto i ricorsi del Comune di Mascali, obbligando l'amministrazione regionale ad erogare la somma richiesta. Nell'agosto del 2016, il Dipartimento regionale della Protezione civile ha presentato appello al TAR che, nel febbraio scorso, è stato respinto. Così, con decreto del dirigente generale del 22 novembre è stata disposta la corresponsione del contributo al Comune di Mascali, sbloccando, nel contempo, l'erogazione dei fondi in favore dei Comuni beneficiari: Acireale (14.896,90 euro); Castiglione di Sicilia (5.536,67); Giarre (253.905,10); Linguaglossa (29.197,97); Mascali (158.521,21); Milo (76.722,14); Piedimonte Etneo (14.710,34); Ragalna (2.307,75); Riposto (228.088,02); Sant'Alfio (38.114,58); Santa Venerina (70.229,58); Zafferana Etnea (91.547,80); Furci Siculo (2.513,13); Santa Teresa di Riva (13.718,81).

PROVINCIALE 194 CATANIA-RAGUSA BRUCIATE ANCHE LASTRE DI AMIANTO

Rogo all` ex Alba sud, le fiamme arrivano prima delle bonifiche

[Rosanna Gimmillaro]

PROVINCIALE 194 CATANIA-RACUSA BRUCIATE ANCHE LASTRE DI AMIANTO Rogo all'ex Alba sud, le fiamme arrivano prima delle bonifiche Un vasto incendio ha interessato l'ex Alba sud, l'ecomostro tutt'ora ben visibile da chi percorre la SS 194 Catania-Ragusa. Il rogo di matrice ancora incerta, ha incenerito montagne di rifiuti accatastati all'esterno della struttura, dove lastre di amianto la fanno da padrone. Solo il pronto intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Lentini, la cui sede dista pochi passi, è servito a domare le fiamme e alla messa in sicurezza dell'area attigua. Per tutta la mattinata di ieri l'odore acre di fumo si è propagato ovunque e piove dunque sul bagnato. Lo scorso anno con una lettera articolata il sindaco di Lentini Saverio Bosco e l'assessore all'Ambiente, territorio e sanità invitarono la commissione europea per l'Ambiente, il ministero dell'Interno e Salute e l'Arpa, alla rimozione, alla messa in sicurezza e allo smaltimento di materiale in amianto presente nello stabilimento ex Alba Sud Imballaggi. Per evidenziare che l'emergenza amianto rientra tra le priorità dell'amministrazione comunale, seguì un vertice per discutere sulla vicenda che riguarda il quadro preoccupante sotto il profilo igienico sanitario. Quel giorno, muniti di mascherine, a visitare l'ecomostro insieme con il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali, c'erano tutti; dai rappresentanti dell'impresa, alle forze dell'ordine, dai soci dell'Associazione per bambini leucemici Manuela e Michele ai rappresentanti del libero consorzio di Siracusa, dall'ufficio di protezione civile provinciale e dell'Arpa fino al presidente del tribunale dei diritti del malato e il direttore sanitario dell'ospedale di Lentini. L'invito a partecipare al tavolo tecnico venne rivolto a tutti coloro che da quindici anni sono impegnati senza ottenere risposte, a contrastare la problematica che costituisce un vero danno per la salute dei lentinesi. L'incendio di ieri mattina ha riacceso i riflettori su un vecchio problema che necessita di una soluzione. ROSANNA CIMMILLARO L'INCENDIO ALL'EX ALBA SUD - tit_org- Rogo all ex Alba sud, le fiamme arrivano prima delle bonifiche

IL COMUNE DI AGRIGENTO IN CAMPO PER GLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO
Una task-force per le demolizioni di immobili pericolanti

[Giacchino Schicchi]

IL COMUNE DI AGRIGENTO IN CAMPO PER GLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO Una task-force per le demolizioni di immobili pericolanti Demolizioni degli immobili pericolanti in centro storico, il Comune di Agrigento mette in campo una squadra destinata a avviare gli interventi in sostituzione dei privati più reticenti. 11 provvedimenti sono stati firmati nella giornata di ieri e costituiscono un gruppo di lavoro che avrà il compito di redigere un progetto di messa in sicurezza degli immobili del cuore antico della città oggetto di Ordinanze Sindacali in sostituzione dei privati inottemperanti e di attivare, successivamente, le procedure per concludere un accordo quadro per procedere fisicamente alle operazioni. Ad oggi i fondi in cassa ci sono, ma consentono comunque una manovra abbastanza ridotta: 87.900 euro in totale che tuttavia sono inseriti in un fondo di rotazione. Significa cioè che, in linea teorica, queste somme dovrebbero essere reintegrate recuperando le somme dai privati che non hanno demolito trascinandoli - spesso infruttuosamente - in tribunale. Un trend di miglioramento, tuttavia, vi sarebbe. "Rispetto al passato abbiamo registrato complessivamente una maggior attenzione da parte delle ditte alle quali viene imposta la messa in sicurezza di immobili pericolanti spiega l'assessore alla Protezione Civile Gabriella Battaglia -, per quanto vi siano ovviamente ancora cittadini che, non vivendo più ad Agrigento o essendo proprietari insieme a molte altre persone, continuano a fare orecchie da mercante ed è quindi necessario provvedere alla messa in mora". La proposta sulla quale si discute, comunque, è la possibilità di ampliare le forme di sanzione attualmente previste, in modo da scoraggiare i meno civili. "Ho dato indirizzo agli uffici spiega ancora Battaglia - di realizzare un regolamento di Pubblica incolumità che, tra le altre cose, prevederà la possibilità per il Comune di chiedere ai proprietari di un immobile trascurato il pagamento dell'occupazione del suolo pubblico occupato da strutture poste a tutela dell'edificio. La speranza, ovviamente, è che questo possa spingere i proprietari ad attivarsi per eliminare i pericoli e ridare decoro al centro storico". c.s. á SONO CASE PERICOLANTI -tit_org-

Forte scossa di magnitudo 3,9 nel Canale di Sicilia; nessun danno a persone o a cose

[Redazione]

Il sisma alle 2:13, con ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro in mare a 63 km a sud di Modica (Ragusa). Ieri altre due scosse di magnitudo 3,5 e 3,6. 14 dicembre 2017 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.9 è stata registrata alle 2:13 nel Canale di Sicilia. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro in mare 63 km a sud di Modica (Ragusa). Non si segnalano danni a persone o cose. Già ieri altre due scosse erano state registrate nella zona tra le 12 e le 13 con magnitudo 3.5 e 3.6.

Ancora vento forte al centro-nord

[Redazione]

ROMA, 13 DIC - Ancora allerta maltempo, in particolare al centro-nord esull'Emilia Romagna. La presenza di una saccatura di origine atlantica sulmediterraneo centro-occidentale determinerà domani il rafforzamento dei ventinei bassi strati e venerdì precipitazioni diffuse specie sulle regionicentrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento dellaProtezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse:dalle prime ore di domani venti forti o di burrasca sud-occidentali su EmiliaRomagna e Marche, con rinforzi fino a burrasca forte sui crinali. Oltre agliavvisi diramati per oggi, per domani, è stata valutata allerta arancione sulsettore nord-orientale dell'Emilia Romagna e allerta gialla sul Venetonord-occidentale, sul resto dell'Emilia Romagna, sulla Toscana settentrionale,sull'Umbria meridionale, sui bacini Liri-Aniene e sull'Appennino di Rieti nellazio.

Incendi tra Carini e Montelepre Super lavoro per i vigili del fuoco

[Redazione]

PALERMO - Per tutta la notte hanno continuato a bruciare le montagne di Carini e Montelepre, in località Zucco, nel palermitano, a causa d'incendi probabilmente dolosi. Da ieri alle 17 sono impegnate diverse squadre dei vigili del fuoco per cercare di arginare le fiamme che hanno minacciato diverse abitazioni. Il fuoco è stato alimentato dal forte vento che ancora ieri e fino a notte ha soffiato nella zona. Il sindaco di Carini Giovì Monteleone è stato in contatto tutta la notte con la protezione civile comunale e i vigili del fuoco. Un altro rogo ha impegnato i pompieri nella zona di Isnello. Anche in questo caso le fiamme hanno divorato ettari di bosco e sono andate avanti tutta la notte. (ANSA).

Palermo, incendi in provincia: roghi a Carini, Montelepre e Isnello

[Redazione]

Impegnate diverse squadre dei vigili del fuoco13 dicembre 2017Foto diBenny Reggio Per tutta la notte hanno continuato a bruciare le montagne di Carini eMontelepre, in località Zucco, nel Palermitano, a causa di alcuni incendi di probabile natura dolosa. Da ieri alle 17 sono impegnate diverse squadre dei vigili del fuoco per cercare di arginare le fiamme che hanno minacciato diverse abitazioni. Il fuoco è stato alimentato dal forte vento che ancora fino a ieri notte ha soffiato nella zona. Il sindaco di Carini Giovì Monteleone è stato in contatto tutta la notte con la protezione civile comunale e i vigili del fuoco. Un altro rogo ha impegnato i pompieri nella zona di Isnello. Anche in questo caso le fiamme hanno divorato ettari di bosco e sono andate avanti tutta la notte. Tags Argomenti: Provincia Palermo montelepre carini isnello Protagonisti:

Antincendi 2018: prevenzione nelle campagne

[Redazione]

[468x234_1498567604]CAGLIARI - La lotta agli incendi boschivi continua senza interruzioni per valutare i risultati della campagna estiva appena conclusa ed avviare le nuove azioni per il 2018. Ieri mattina (martedì), si è riunito il gruppo di lavoro coordinato dal comandante del Corpo forestale Gavino Diana e composto da rappresentanti del Corpo forestale, della Protezione civile regionale, della Confagricoltura (Giovanni Sio), Coldiretti (Luca Saba e Giovanni Sechi), Confederazione italiana agricoltori e Copagri (Pietro Tanceddu). Il vertice segue, dopo una serie di approfondimenti preliminari, l'incontro del 17 ottobre, voluto dall'assessore regionale della Difesa dell'ambiente Donatella Spano per illustrare un primo bilancio della campagna antincendi alle organizzazioni agricole. In quell'occasione, era stata decisa la costituzione di un gruppo di lavoro per individuare congiuntamente nuove regole e buone pratiche da diffondere nelle aziende agricole per potenziare la prevenzione e ridurre progressivamente i rischi da incendio. L'obiettivo condiviso è la sottoscrizione di un protocollo di collaborazione per promuovere e sostenere il ruolo attivo degli agricoltori e delle loro organizzazioni con lo scopo di aumentare la sicurezza delle aziende attraverso un processo di informazione e formazione degli operatori. Durante la riunione sono stati individuati gli ambiti di collaborazione ed i principali argomenti su cui concentrare l'attenzione, con l'impegno a condividere informazioni ed esperienze. I partecipanti hanno deciso di costituire un gruppo ristretto, che si riunirà già la prossima settimana, per definire una prima bozza di accordo.

Torretta, montagna in fiamme: intervengono vigili del fuoco e protezione civile

[Redazione]

[avatar_1] vincenzo12 dicembre 2017 09:16 Incendio a Torretta nella serata di martedì 12 dicembre 2017, divampato nel tardo pomeriggio e proseguito fino a sera. Sul posto vigili del fuoco e Protezione civile. Segnalazione fatta alla redazione di PalermoToday da Vincenzo. Piromani in azione anche d'inverno, incendio a Carini

Sardegna - AMBIENTE, SPANO E SPANU AL CONVEGNO CGIL SU OPPORTUNITÀ DELLA LEGGE FORESTALE - Regioni.it

[Redazione]

mercoledì 13 dicembre 2017 Cagliari, 13 dicembre 2017 - Un'occasione di confronto importante sulle politiche e sullo stato di attuazione della norma forestale della Sardegna nel convegno odierno "Legge Forestale: una opportunità da cogliere", organizzato dalla Cgil a Cagliari, a cui hanno partecipato l'assessora della Difesa dell'Ambiente, Donatella Spano, e l'assessore del Personale, Filippo Spanu. Ai lavori sono intervenuti il segretario regionale Michele Carrus, la segretaria regionale Flai Cgil Anna Rita Poddesu, il presidente della IV Commissione in Consiglio regionale (Governo del territorio, ambiente, infrastrutture, mobilità) Antonio Solinas, il presidente della Cooperativa Su Niu de Achili Luigi Erriu e, per la segreteria nazionale del sindacato, Ivano Galli. SPANO. Centrale il ruolo dell'agenzia Forestas per raggiungere gli obiettivi della nuova normativa approvata in Consiglio regionale nell'aprile dello scorso anno, la numero 8 del 2016. Una legge dal testo fortemente innovativo, ha voluto ricordare la titolare dell'Ambiente. Nello schema di decreto nazionale in materia di foreste, sul quale abbiamo ancora possibilità di intervento come coordinatori della Commissione Ambiente ed Energia in Conferenza delle Regioni, si ritrovano elementi di grande similitudine con i contenuti nella nostra legge. Tra questi, il punto cardine della valorizzazione del capitale naturale e la necessità di considerare congiuntamente gli aspetti ambientali e quelli produttivi nella gestione forestale, ha affermato l'assessore Spano, che ha proseguito: La materia forestale ha effetti profondi nel tessuto economico attraverso la valorizzazione dei servizi forniti dalla natura, i cosiddetti servizi ecosistemici, cioè quelli legati al turismo, alla cultura e alla valorizzazione del paesaggio. Un aspetto recepito già nel primo titolo della nostra legge, con l'inserimento del concetto di capitale naturale; tematiche contenute anche nella legge nazionale. Va riconosciuto alla legge anche l'introduzione degli strumenti di pianificazione e programmazione quali elementi importanti per la valorizzazione e la razionalizzazione delle risorse ambientali. Valorizzare, creare economia significa mettere assieme parte pubblica e privata, nell'ottica di far crescere le aziende forestali. In tale ottica, la legge prevede un albo delle imprese forestali e si sta lavorando anche su questo oltre che sul programma triennale nei diversi tavoli di lavoro previsti per rendere attuative le disposizioni contenute nella legge. SPANU. "Il prossimo 20 dicembre, insieme all'assessora Spano e ai vertici dell'Agenzia Forestas, incontreremo il Coran per dare corso alle norme sulla contrattazione approvate all'unanimità dal Consiglio regionale. Voglio ribadire - sottolinea l'assessore Spanu - che i lavoratori di Forestas hanno un contratto pienamente in vigore sia nella parte economica che in quella giuridica. È un punto fermo, un aspetto che non può essere negato. La Giunta, convinta delle sue buone ragioni, ha condotto un lungo e proficuo confronto con il dipartimento della Funzione Pubblica e della Ragioneria Generale dello Stato per dare effettività al contratto collettivo nazionale 2010-2012 mai attuato a causa del sopraggiunto blocco contrattuale. Era un passaggio necessario per permettere la nave in linea di galleggiamento e assicurare, a tutti i dipendenti, un contratto realmente applicabile e le conseguenti gratificazioni economiche attese da molto tempo. Ma non vogliamo fermarci. L'esecutivo vuole dialogare con tutti sui temi più sensibili per una prospettiva contrattuale che possa supportare le stabilizzazioni degli operai stagionali, la qualificazione del personale e il riconoscimento delle mansioni. Siamo pronti al dialogo con tutti gli attori sindacali ma chiediamo agli stessi analoghe disponibilità a un confronto sereno e costruttivo nell'esclusivo interesse della totalità dei lavoratori. Parallelamente - ha concluso l'assessore degli Affari Generali - discuteremo con la maggioranza consiliare circa gli strumenti contrattuali più adeguati e sostenibili per il futuro dell'agenzia Forestas. FORESTAS. l'assessora Spano ha sottolineato che l'esecutivo ha approvato le linee guida per la realizzazione dei Piani forestali particolareggiati, intervento che ha permesso di accedere al bando di finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale per la stesura dei piani. Inoltre l'Agenzia si è dotata di statuto e regolamento. Nel bilancio regionale abbiamo aumentato le risorse per Forestas, arrivando a 168 milioni di euro e abbiamo previsto altri 7

milioniperadeguamento contrattuale, oltre che previsto - tramite lo strumento delleasing - i fondi peracquisto di nuovi mezzi per tutto il Sistema diProtezione civile di cui ancheagenzia fa parte:attenzione della Giunta èquindi molto forte, ha precisato Donatella Spano, che ha voluto soffermarsianche sulle priorità strategiche date all Agenzia, comprese la riqualificazionedel personale e la valorizzazione delle competenze. Ma si tenga conto che unodei punti promossi dall Esecutivo è la valutazione dei risultati, cioè laverifica di cosa è stato fatto in termini di efficacia, efficienza edeconomicità della macchina e per questo abbiamo chiesto all Agenzia disviluppare, con un progetto pilota, un sistema di contabilità ambientale chepermetta di quantificare il valore del capitale forestale e valutare lepolitiche forestali realizzate. Uno dei punti innovativi della legge regionalee di quella nazionale, come abbiamo visto, ha concluso invitando al dialogocostruttivo affinché, per il bene di tutti, non venga deteriorato il grandemessaggio della legge 8 di portare al centro delle politiche la materiaforestale.Le foto sono disponibili sul profilo Flickr dell'Ufficio stampa Ras:<https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/>

Vasto incendio di origine dolosa tra Carini e Montelepre, in azione i Vigili del fuoco

[Redazione]

[acerra-incendio-600x451] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Vasto incendio di origine dolosa tra Carini e Montelepre. Già dal pomeriggio di ieri i vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme, così come gli operatori della Protezione Civile e i Forestali. Il rogo, partito in località Cozzi Lupo, è stato alimentato dal forte vento di scirocco. Diverse case sono state lambite dalle fiamme. Tanta paura tra gli abitanti della zona.(ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo